

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di una fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali radiologiche occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della ASL ROMA1. Lotti n. 3.

Importo complessivo presunto € 1.044.020,00 IVA esclusa. CIG lotto 1: 703323591F; CIG lotto 2: 7033243FB7; CIG lotto 3: 7033256A73.

QUESITO N. 2:

Lotto III - Arcoscopi

In merito alle caratteristiche tecniche richieste si avanzano le seguenti richieste di chiarimento:

- a. Viene richiesto uno stativo ad arco a C con "geometria isocentrica tridimensionale". Essendo tale caratteristica per lo più propria di sistemi fissi, avendo i sistemi portatili per loro natura costruttiva dei limiti in tal senso, si chiede se tale specifica è da considerarsi come caratteristica non necessaria;
- b. Si richiede la possibilità di partecipare con un sistema di prestazioni cliniche equivalenti, anche se con potenza nominale del generatore leggermente inferiore a quella richiesta (2,2 kW);
- c. Per le potenze richieste, viene in genere associato al generatore un tubo radiogeno ad anodo fisso: si richiede di poter pertanto partecipare con un sistema che, garantendo prestazioni cliniche adeguate, disponga di anodo fisso;
- d. Si richiede di ammettere valori leggermente diversi per quanto riguarda lo stativo, in quanto la differenza non risulta significativa ai fini clinico-operativi. Nel dettaglio:
 - Corsa verticale di 43 cm (vs 45 richiesti);
 - Angolazione 90°/30° (vs 90/45°)

RISPOSTA QUESITO N. 2:

- a. La richiesta di uno stativo ad arco a C con "geometria isocentrica tridimensionale" rappresenta un rifiuto e, pertanto, non è da considerarsi come caratteristica tecnica indispensabile per le apparecchiature;
- b. Sì, è possibile partecipare presentando un sistema dotato di tecnologia equivalente che garantisca le prestazioni cliniche richieste. Si specifica che in tal caso l'operatore economico dovrà fornire adeguata documentazione che ne motivi l'equivalenza;



- c. Per ciò che concerne le specifiche dell'Allegato A sulle potenze richieste, vista la tecnologia del sistema da acquisire, si comunica che può essere associato un tubo radiogeno ad anodo fisso che garantisca in maniera equivalente le prestazioni cliniche richieste;
- d. In relazione ai valori delle specifiche tecniche si comunica che, per tutti requisiti puntuali, è ammissibile un range di variazione pari al $\pm 5\%$.

In particolare, per le caratteristiche considerate, si specifica che:

- Corsa verticale di 43 cm: è ammissibile in quanto rientrante nel range di variazione sopra definito;
- Angolazione $90^\circ/30^\circ$: nell'Allegato A è indicata la possibilità di proiezioni $90^\circ/45^\circ$ e, pertanto, range diversi non implicano l'esclusione dalla procedura di gara.

QUESITO N. 3:

Capitolato Speciale d'Appalto:

Si chiede di confermare che per un mero refuso non sia stato previsto anche per i CD contenenti la documentazione tecnica ed economica la possibilità di inserire tutti i documenti firmati digitalmente così come previsto per il CD contenente la documentazione amministrativa.

RISPOSTA QUESITO N. 3:

Si conferma che anche per i CD contenenti la documentazione tecnica ed economica è possibile inserire tutti i documenti firmati digitalmente così come previsto per il CD contenente la documentazione amministrativa.

QUESITO N. 4:

Art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto:

Nei documenti posti a base di gara e in particolar modo all'Art. 6 del CSA si fa esplicito riferimento a fornitura "*Chiavi in mano*" e a "*lavori di adeguamento edile e impiantistico*" senza identificare i luoghi di futura installazione e senza prevedere in questa fase un sopralluogo, necessario per l'eventuale quantificazione delle lavorazioni necessarie. Alla luce di queste considerazioni, si chiede di specificare gli oneri a carico dell'aggiudicatario.

Nell'eventualità che la fornitura sia da intendersi "*Chiavi in mano*", comprensiva di lavorazioni di adeguamento edile/impiantistico, si chiede di voler identificare i luoghi oggetto di intervento e la possibilità di eseguire un sopralluogo propedeutico alla formulazione dell'offerta.

RISPOSTA QUESITO N. 4:

Per tale fornitura non è richiesto l'adeguamento edile/impiantistico, trattasi di refuso. I siti individuati sono:

P.O. San Filippo Neri – n. 1 Mammografo

Centro Sant'Anna – n. 2 Mammografi

Poliambulatorio Rovani o Poliambulatorio Lamepdusa (scelta non ancora indicata) – n.1 Mammografo

Il sopralluogo deve essere richiesto in caso di interesse.

QUESITO N. 5:

Lotto I - Mammografi

- a) Si chiede di confermare il numero dei mammografi digitali oggetto di fornitura e quindi l'ammontare dell'importo a base d'asta.

RISPOSTA QUESITO N. 5:

- a) Si conferma che il numero dei mammografi digitali oggetto di fornitura è pari a 4 (quattro) e quindi che l'ammontare dell'importo a base d'asta per il Lotto I è di € 600.820,00 IVA esclusa, pari a € 733.000,40 IVA esclusa.

QUESITO N. 6:

Garanzia e manutenzione "full risk":

Si chiede di confermare la durata minima del periodo di garanzia richiesto per i sistemi oggetto di fornitura e quindi del conseguente periodo di manutenzione "full risk".

RISPOSTA QUESITO N. 6:

La durata minima del periodo di garanzia richiesto e quindi del conseguente periodo di manutenzione "full risk" è pari a 12 mesi a partire dalla data del collaudo delle apparecchiature.

QUESITO N. 7:

CSA – Disciplinare – Art. 3 lett. b (pag. 5):

Con riferimento alla gara in oggetto si richiedono alcuni chiarimenti:

- a) Pmax: viene indicato come punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo "35". Confermare che invece trattasi di "30"
- b) Ri: si chiede conferma che il valore di ribasso indicato fa riferimento al " ribasso PERCENTUALE"
- c) Tabella assistenza tecnica "Tempi di intervento e di risoluzione guasto": essendo il "tempo di intervento" ed il "tempo di risoluzione guasto" due parametri differenti, si richiede:
- i. di meglio specificare come venga effettuato il calcolo del punteggio assegnato (formula precisa contenente i parametri indicati)
 - ii. l'unità di misura da utilizzare per l'indicazione dei tempi (giorni solari, giorni lavorativi, ore lavorative,.....)

RISPOSTA QUESITO N. 7:

- a) Si conferma che il punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo è pari a 30 punti;
- b) No il ribasso non fa riferimento al ribasso percentuale, bensì al ribasso economico rispetto alla base d'asta
- c) Per quanto riguarda i punteggi relativi alla manutenzione correttiva si precisa quanto segue:

A1: Tempo di intervento

$$P_{a1} = (A1 - A1max)/(A1min - A1max)*P$$

dove

$$P=1$$

A1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti

A1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

A2: Tempo di risoluzione guasto

$$P_{u2} = (A2 - A2_{\max}) / (A2_{\min} - A2_{\max}) * P$$

dove

P=1

A2_{max}: massimo valore dichiarato dai concorrenti

A2_{min}: minimo valore dichiarato dai concorrenti

L'unità di misura è da intendersi in ore lavorative

QUESITO N. 8:

CSA – Disciplinare – Art. 7 (pag. 17):

In riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto della Gara in oggetto, viene indicato quanto segue: "Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia (.....) per tutto il periodo relativo ai primi due anni". Si chiede conferma che il periodo di garanzia sia di 12 mesi.

RISPOSTA QUESITO N. 8:

Si precisa che il periodo di manutenzione full risk è pari a minimo 2 anni per le apparecchiature del Lotto II e III, mentre è pari a 1 anno (12 mesi) unicamente per le apparecchiature indicate nel lotto I.

Pertanto all'Art. 3 – Aggiudicazione del CSA, alla voce Assistenza Tecnica, il parametro di valutazione "Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai 12 richiesti" è da correggersi con "Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai 24 richiesti" qualora si considerino i lotti II e III.

Pertanto all'Art. 6 - Garanzia di 12 mesi con riferimento al lotto I e Garanzia di 24 mesi con riferimento al lotto II e III

QUESITO N. 9:

Allegato A1 – Lista caratteristiche tecniche lotto II:

Si chiede il seguente chiarimento per il lotto 2:

al punto GESTIONE IMMAGINE ci son 2 punti cui rispondere:

- Archiviazione immagini su disco rigido, capacità minima 5000 immagini
- Archiviazione immagini, capacità minima ≥1000 immagini

Si ritiene vogliono dire la stessa cosa, quindi non si capisce il motivo per il quale abbiano 2 valori di riferimento diversi.

RISPOSTA QUESITO N. 9:

Per quanto riguarda le caratteristiche indicate, si comunica che le due specifiche afferiscono alla stessa specifica e che quindi la ripetizione rappresenta un mero errore materiale. Si deve considerare come capacità di archiviazione minima il valore di 5000 immagini

QUESITO N. 10:

Disciplinare di Gara:

In riferimento alla gara in oggetto chiedo se la cauzione può essere ridotta del 50% se in possesso certificazione ISO 9001.

RISPOSTA QUESITO N. 10:

In relazione agli importi dovuti a garanzia per la partecipazione a procedure di gara, si rimanda a quanto disciplinato nell' Art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

QUESITO N. 11:

Allegato 1 – Dichiarazione amministrativa:

Con riferimento alla gara in oggetto si chiede il seguente chiarimento:

nella dichiarazione per la partecipazione a pag. 2 dopo il punto 5 c'è la seguente frase "in alternativa al rilascio della dichiarazione di cui al sovrastante punto 7 ecc". Si chiede conferma che sia riferito al punto 5.

RISPOSTA QUESITO N. 11:

Si conferma che nella frase "in alternativa al rilascio della dichiarazione di cui al sovrastante punto 7 ecc" il riferimento al punto 7 è un refuso e che è da considerarsi corretto con il punto 4.

QUESITO N. 12:

Capitolato Speciale – 4 mammografi digitali con tomo sintesi:

- a) rif. detettore di ultima generazione di dimensioni non inferiori a circa 25x30 cm:

Si chiede conferma che la dimensione del detettore richiesto sia 24X30 cm. e che quindi trattasi di un mero errore quanto da Voi indicato.

- b) rif. tensione di lavoro tra 22 e 35kv circa, variabile a step max di 1 kV

In merito al valore minimo richiesto per la tensione di lavoro, si richiede se un valore di 23 kV possa essere ritenuto equivalente in funzione della presenza di:

- un sistema di riduzione della dose che permette di abbattere la dose ghiandolare grazie ad un'acquisizione senza griglia antidiffusione, che dà i migliori risultati proprio sui seni di piccola dimensione (che si collocano quindi su un basso KVtaggio);
- un esposimetro automatico che va ad indagare tutta l'area della mammella (oltre alla parte ghiandolare densa) in modo da garantire la minor dose possibile per il seno indagato

RISPOSTA QUESITO N. 12:

- a) Si conferma che la dimensione del detettore richiesto sia 24X30 cm.

Si ritiene che il valore pari a 23 kV è ammissibile in funzione della presenza di un sistema di riduzione ghiandolare e di un esposimetro automatico adeguati e funzionali alla riduzione della dose rilasciata. Si aggiunge, inoltre, che deve essere fornita dalla Ditta accurata documentazione circa i sistemi di riduzione della dose forniti.

QUESITO N. 13:

Lista Caratteristiche Valutazione Tecnica (ALLEGATO B1) –LOTTO I

Si richiede se trattasi di refuso la richiesta del parametro di valutazione V9: Distanza fuoco-rilevatore (in cm) nella sezione relativa al tubo radiogeno, e presente altresì nella sezione STATIVO al punto V12: Distanza fuoco - dettore (in cm). Risulterebbe infatti una doppia attribuzione di punteggio per il medesimo parametro fisico-tecnico.

RISPOSTA QUESITO N. 13:

La Valutazione V12: Distanza fuoco – dettore (in cm) riferito allo STATIVO è da intendersi come escursione verticale del piano di appoggio.

QUESITO N. 14:

Capitolato Speciale d'Appalto – ART. 3 PAGINA 5 LETTERA B) – Parametri di valutazione quantitativi

Si richiede se con le voci Ri e RiMax si consideri come ribasso la percentuale di sconto offerto rispetto alla base d'asta o se diversamente debba intendersi il prezzo concretamente offerto dal concorrente.

RISPOSTA QUESITO N. 14

Si specifica che Ri e RiMax sono da considerarsi come ribasso economico ossia lo sconto offerto rispetto alla base d'asta.

QUESITO N. 15:

Capitolato Speciale d'Appalto – terza busta – offerta

Chiedete che unitamente all'offerta in separato foglio, occorre indicare i costi sostenuti per la sicurezza dei prodotti e dei lavoratori in genere che concorrono alla realizzazione degli stessi e alla loro successiva distribuzione ai sensi dell'art. 97 c.6 del D.lgs 50/2016 mentre nell'allegato C "modulo offerta", in caso di aggiudicazione, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, ad integrare le analisi dimostrative contenenti i costi della mano d'opera e dei materiali, le spese generali e l'utile dell'impresa,

Pertanto chiediamo al Vs. Spettabile Ente, se questi dati devono essere prodotti in sede di gara o in caso di aggiudicazione?

RISPOSTA QUESITO N. 15

Saranno richiesti alla ditta aggiudicataria

QUESITO N. 16:

Con riferimento alle penalità previste ai punti 2 e 3 dell'art. 23 del Capitolato speciale, si chiede di voler confermare che debbano ritenersi applicabili i limiti quantitativi giornalieri e complessivi di cui ai previgenti artt. 145, co. 3, e 298, co. 1, del D.P.R. n. 207/10. Come già previsto per il punto 1 del citato articolo.

Alternativamente, si chiede comunque che sia chiarita in modo espresso l'indicazione degli limiti massimi eventualmente diversi cui, nella specie, si intende ancorare il potere del R.U.P. e di questa stessa stazione appaltante nell'applicazione delle penali richiamate.

RISPOSTA QUESITO N. 16

Con riferimento ai punti 2 e 3 dell'art. 23 del Capitolato speciale di appalto si conferma che complessivamente le penali da applicare non saranno superiori al dieci per cento.

QUESITO N. 17:

Con riferimento al modello di offerta Allegato C, si segnala che è richiesto di indicare anche le seguenti voci di prezzo:

- ✓ importo globale netto dei lavori edili, impiantistici e accessori (escl. IVA)
- ✓ oneri di progettazione

Tenuto che la procedura di gara non prevede l'effettuazione del sopralluogo e che non sono presenti gli elementi per poter quantificare le voci di prezzo citate, si chiede di confermare che la loro presenza nell'Allegato C sia solo un refuso.

RISPOSTA QUESITO N. 17

Si confermare che la loro presenza nell'Allegato C è solo un refuso.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Maddalena Quintili

